

BANCA POPOLARE S. ANGELO

COMUNICATO STAMPA

BANCA S. ANGELO RIVEDE L'UTILE NEL PRIMO SEMESTRE E PUNTA AD UN CENTENARIO DI ULTERIORE CRESCITA

Palermo, 1 agosto 2019 – “La Banca popolare S. Angelo nel primo semestre del 2019 rivede l'utile grazie ad una maggiore efficienza gestionale ed operativa e ad una sviluppata redditività. Ora la banca punta ad inaugurare nel 2020 un centenario nel segno della crescita e del recupero di una redditività sostenibile, con una rafforzata attività commerciale all'altezza delle nuove sfide digitali, che si giocano sull'offerta di prodotti competitivi, efficienti e remunerativi, ma anche aperta a tutte le opportunità di mercato che consentano di crescere ulteriormente senza rinunciare all'elemento che l'ha contraddistinta in 100 anni al servizio del territorio siciliano: il fortissimo e inscindibile legame con i soci, con le famiglie e le imprese clienti e con l'economia sana di cui sostiene lo sviluppo anche all'estero”. Lo ha detto Ines Curella, A.d. della Banca, al termine del Cda che ha approvato il rendiconto del primo semestre 2019.

L'utile netto è tornato in segno positivo (1,2 mln di euro), grazie anche ad un Margine operativo lordo ulteriormente migliorato (+14,9%), con un Margine di intermediazione a +3,3% e commissioni nette lievitate dell'8,2%, frutto dell'innesto di nuove offerte, come la cessione del quinto di Ibl, la cessione dei crediti vantati dalle imprese verso la P.a. con Banca Sistema e i crediti offerti da terzi, oltre alla diffusione delle nuove tecnologie di pagamento.

Le masse gestite si attestano a 1,94 mld di euro. La clientela si è più orientata sul comparto assicurativo (+7,4 mln, +4,5% da inizio anno) e sui fondi (+10,7 mln, +11%). L'incremento di 26,8 mln degli impieghi (+4,1% da inizio anno) si deve soprattutto a +20 mln di euro in mutui ipotecari. Nel semestre sono stati collocati 7 mln di euro in cessioni del quinto e prestiti di terzi. In più, nel semestre sono stati aperti 1.600 nuovi conti correnti, erogate circa 1.000 nuove carte di credito e si è registrata una crescita del 9% sui Pos.

I costi amministrativi sono scesi del 4,4%, quelli del personale del 4,8%, le spese generali sono state ridotte del 6,1%. Così il cost/income ratio è migliorato dal 66,4% del primo semestre 2018 al 64,4% del primo semestre di quest'anno, confermando la migliorata efficienza operativa della banca. Quanto alla qualità del credito, gli accantonamenti e le rettifiche di valore nette si sono attestate a 4,8 mln, contro i 10,5 del primo semestre 2018, per effetto della riduzione del portafoglio di Npl.

La somma di tutti questi elementi consegna una Banca S. Angelo con tutti gli indicatori che ne confermano la storica solidità: fondi propri a 90,6 mln al netto dell'utile al 30 giugno 2019; CET1 Capital ratio 14,15% (superiore a quello regolamentare totale che è 8,70%); T1 Capital ratio 14,15% (superiore a quello regolamentare totale che è 10,85%); Total Capital ratio 15,11% (superiore a quello regolamentare totale che è 13,60%).

Ufficio stampa: Michele Guccione 348/2668034

COMUNICATO STAMPA PRICE SENSITIVE (redatto ai sensi dell'art. 109 del “Regolamento Emittenti” di cui alla Delibera Consob n. 11971/99 e dell'art. 114 del D. Lgs. 24/02/1998 n. 58, “TUF” – INVESTOR RELATIONS avv. Federica Aglieri Rinella tel. 091/7970152 – fax 091/7970123).